



**MARK CANNIZZARO**

*Seven Days in Augusta.*

*Behind the Scenes at the Masters.*

Prefazione di Phil Mickelson, 2020, 287 pp.,  
22 euro (rilegato), 8,70 euro (Kindle)

## Sette giorni, una vita

Nonostante il fatto che, per la prima volta nella storia, il Masters sia stato costretto a cambiare data, rimane comunque un punto fermo e irrinunciabile nella tradizione golfistica. Di conseguenza sono stati innumerevoli, negli anni, i libri dedicati all'evento. Ultimo in ordine di tempo è *Seven Days in Augusta*, di Mark Cannizzaro, giornalista del "New York Post" che ha seguito le ultime venticinque edizioni del torneo e che racconta qui una lunga serie di storie legate a esso. Tra queste: come si sentono i campioni di golf la prima volta che percorrono Magnolia Lane; aneddoti legati al Champions Dinner, la tradizionale cena che precede la gara e che fu inaugurata da Ben Hogan nel 1952; l'analisi delle edizioni più memorabili, tra le quali la vittoria di Tiger Woods più lontana e quella più recente; e le maggiori tragedie sportive occorse ai giocatori nella lunga storia del torneo. Arricchisce il volume una lunga e accorata prefazione

di Phil Mickelson, il quale riflette sul ruolo emozionale che il Masters ha ricoperto nella sua carriera e in quella di tanti altri colleghi.

### UNA CITAZIONE

#### Se quell'albero potesse parlare

*"This tree could tell you stories all the way back to Bobby Jones, Ben Hogan, Sam Snead, and Byron Nelson. This has been the scene of unbelievable joy and incredible sadness and heartbreak, right under this tree".*

*(Questo albero potrebbe raccontare storie che risalgono a Bobby Jones, Ben Hogan, Sam Snead e Byron Nelson. Qui, proprio sotto questo albero, ci sono state scene di gioia indicibile e di incredibile tristezza e disperazione).*

*Perché leggerlo*

**Per ripercorrere la magia di un luogo e di un torneo fuori dal tempo.**



**ROBERTO LIVRAGHI**

*Musica, golf e... qualcos'altro.*

2020, 287 pp., 22 euro

## La musica del golf

Roberto Livraghi è un personaggio eclettico, che ha dato tanto alla musica e al golf; e il suo libro, *Musica, golf e... qualcos'altro*, è il racconto di una vita piena e avventurosa. Al di là della lunga militanza nella musica come compositore, a noi interessa soprattutto la narrazione di quanto Livraghi ha fatto per il golf, italiano e non solo. A partire dall'incontro, sostanzialmente casuale, con il golf, per passare alla meraviglia che colpisce il golfista che per la prima volta vede la sua palla volare davvero, fino agli incarichi via via più prestigiosi (presidente del Golf Club Milano dal 1986 al 1996, consigliere della Federgolf dal 1983 al 1988, vicepresidente della stessa Federazione dal 1988 al 1996 e presidente fino al 2000; presidente

della European Golf Association dal 1995 al 1997), la sezione dedicata al golf è un dipanarsi di nomi, incontri, relazioni e soprattutto attività e benefici portati al golf italiano. Un racconto lungo una vita da cui possiamo trarre insegnamenti e godimento.

### UNA CITAZIONE

#### ...alla salute

*"Non c'è niente da fare: siamo purtroppo in un Paese in cui, a parte pochissime eccezioni, si pensa che 'The Spirit of the Game' sia un liquore!".*

*Perché leggerlo*

**Per ripercorrere anni fondamentali nella storia del golf italiano.**